



**CONVITTO NAZIONALE DI STATO “T. CAMPANELLA”**  
**Scuole statali annesse: Elementare – Media – Liceo Classico – Liceo Classico Europeo**  
**Via Aschenez, 180 -89125 Reggio Calabria – C.M.: RCVC010005 – CF.:80007870803**  
**Tel. 0965.499421– Fax: 0965.499420 Sito Web: <http://www.convittorc.it>**  
**e-mail: [rcvc010005@istruzione.it](mailto:rcvc010005@istruzione.it) – PEC: [rcvc010005@pec.istruzione.it](mailto:rcvc010005@pec.istruzione.it)**

Prot. n° 5047

Reggio Calabria 04/06/2013

Al Personale Educativo e Docente  
Scuola Secondaria II grado  
Al Personale ATA  
Atti  
Sito Web: [www.convittorc.it](http://www.convittorc.it)

Circolare n° 84 Docenti-Educatori  
Circolare n° 65 Personale ATA

**Oggetto:** Adempimenti fine anno e svolgimento dello scrutinio. Scuola secondaria II grado.

## PREMESSA

Per una corretta conduzione delle operazioni di scrutinio invito i docenti ad esprimere una valutazione serena, trasparente, oggettiva, derivante da un congruo numero di verifiche per ciascun alunno. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione di tutti gli alunni della classe in cui è inserito l'alunno diversamente abile seguito.

Per la legittimità delle operazioni, rammento che il consiglio di classe è costituito da tutti i docenti, costituendo così un **collegio perfetto**. Nel caso in cui qualche docente fosse impedito a partecipare, per motivi gravi/giustificati, sarà sostituito da un altro docente (della stessa materia) in servizio presso la scuola.

**Nota bene:** il docente assente non può essere sostituito da un docente dello stesso consiglio di classe anche se di materia affine, sempre per il principio che il numero dei componenti del Consiglio di classe non deve risultare invariato. Se nell'Istituzione non vi è un docente della stessa materia, o comunque avente titolo ad insegnarla, si deve necessariamente ricorrere ad una nomina per scorrimento delle graduatorie dei supplenti. Della sostituzione va fatta debita menzione nel relativo verbale.

Gli scrutini saranno presieduti dal Dirigente Scolastico o, in caso di assenza, dal coordinatore di classe (cir. 8502 del 20/10/2012) che, in questo caso, attribuirà la funzione di segretario del consiglio a uno dei docenti membro del consiglio stesso. Della sostituzione del dirigente va fatta debita menzione nel relativo verbale.

**Nota bene:** Un docente può svolgere contemporaneamente e senza nessuna incompatibilità di funzione l'incarico di segretario e quello di coordinatore all'interno dello stesso consiglio di classe. Ricordo ai docenti che le due figure devono essere distinte quando il coordinatore viene delegato dal Dirigente a svolgere le funzioni di presidente del Consiglio di classe. In questo caso, infatti, la funzione di segretario e quella di presidente non possono essere svolte dalla stessa persona. Se il d.s. è assente e nomina il docente coordinatore a presiedere la seduta, in quella seduta, in qualità di presidente, il coordinatore non potrà essere contemporaneamente segretario e a sua volta dovrà nominare un segretario verbalizzante individuando un docente dello stesso consiglio di classe.

### PERSONALE EDUCATIVO

Il personale educativo, prima degli scrutini, consegnerà ai coordinatori di classe una relazione analitica che delinei il profilo di ciascun allievo e della classe.

### PROPOSTE DI VOTO E MOTIVAZIONI

Per lo svolgimento dello scrutinio in **formato elettronico** si utilizzerà l'applicativo **SISSIWeb**. Tutti i docenti dovranno immettere le proposte di voto finale e le assenze **entro due giorni prima** dello scrutinio. I Coordinatori verificheranno che siano state inserite correttamente tutte le indicazioni circa i ritardi e le uscite anticipate, le note disciplinari, ecc., riguardanti ciascuno studente.

È indispensabile, quando la valutazione relativa alla singola disciplina risulti essere insufficiente, che le proposte di voto siano accompagnate da una motivazione (la stessa risulterà automaticamente anche nel verbale del Consiglio).

### VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO (NUMERO DI ASSENZE)

Considerata la sua chiarezza sull'argomento, riporto l'art. 14, comma 7, del D. P. R. 22/06/09 n. 122: «... per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di **almeno tre quarti** dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. ».

I coordinatori di classe verificheranno per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei casi previsti dall'art. 7 del D. P. R. 22/06/09 n. 122.

**Non è ammesso** alla classe successiva /esami di stato l'alunno che nello scrutinio finale, consegue un voto di comportamento inferiore a sei decimi, pure in presenza di votazioni non inferiori a sei decimi in tutte le discipline.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nelle classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>, in caso di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Piano dell'Offerta Formativa, il Consiglio di Classe procede all'attribuzione del "credito scolastico", sulla base della media dei voti conseguiti in sede di

scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Tale media colloca l'alunno all'interno di una banda di oscillazione che permette l'attribuzione di un punteggio minimo e massimo

Il **credito scolastico** è espresso con un numero intero e tiene in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti nelle singole discipline, compreso il voto di comportamento, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo. Inoltre, tiene conto anche delle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza acquisita fuori della scuola di appartenenza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il proprio percorso di studi e contribuisce alla determinazione del credito totale.

Tali esperienze, sono quelle acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale.

Di seguito la tabella dei crediti inserita nel POF, in applicazione alla tabella prevista dal D.M. n. 99/09

MEDIA DEI VOTI	III° ANNO	IV° ANNO	V° ANNO
6	3	3	4
6 con requisiti	4	4	5
> 6 con requisiti	5	5	6
6,50	5	5	6
7	5	5	6
> 7 con requisiti	6	6	7
7,50	6	6	7
8	6	6	7
> 8 con requisiti	7	7	8
8,50	7	7	8
9	7	7	8
> 9 con requisiti	8	8	9
9,50	8	8	9
10	8	8	9

### **Crediti Scolastici: Indicatori**

A. Frequenza assidua (non più di 30 gg. di assenza)

- a) Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati.
- b) Gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate superiori a tre per trimestre vengono cal-colati come assenze se le ore sottratte alle lezioni sono superiori al 50% del carico orario giornaliero.

B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- a) Interesse costante al dialogo educativo;
- b) Costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curriculare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola (Stages, concorsi, giornalino, attività teatrali,ect).

### **Crediti formativi**

1. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequenta-ta ( B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica
2. Conseguimento di un diploma al Conservatorio
3. Attività sportive di livello agonistico
4. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50
5. Patente europea.

### AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

**E' ammesso** alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue un voto di

comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto).

Come riportato nel POF di Istituto, "... il Consiglio di Classe nel valutare ogni singolo studente come persona e quindi nel giudicare ciò che è più formativo per il medesimo, ritiene che nel prendere decisioni di **NON PROMOZIONE**, si debba tenere conto del percorso di maturazione globale realizzato dall'allievo, dalla effettiva capacità di recupero dimostrata, dalla partecipazione ai corsi di recupero attivati dalla Scuola, dal comportamento tenuto nel corso dell'anno scolastico Pertanto l'**EVENTUALE NON PROMOZIONE** diventa:

- **INDISPENSABILE** se l'area disciplinare di indirizzo è insufficiente e contemporaneamente si presentano insufficienze in discipline dell'altra area disciplinare;
- **POSSIBILE** in presenza di insufficienze gravi " .

<b>Criteria di promozione/non promozione <u>BIENNIO</u></b>	
<p><b>LICEO CLASSICO D'ORDINAMENTO</b> Ginnasio dalla classe IV<sup>^</sup> alla V<sup>^</sup></p> <hr/> <p><b>LICEO CLASSICO EUROPEO</b> dal I° al II° liceo</p>	<p>La <b>PROMOZIONE</b> può essere consentita anche a quegli studenti i quali, malgrado l'impegno, non avranno conseguito la sufficienza in tutte le materie, qualora si ravvisi da parte del Consiglio di Classe la possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco del biennio.</p> <p>La promozione così conseguita, a seconda del numero e della gravità delle insufficienze e a giudizio del Consiglio di Classe secondo i criteri di cui sopra, darà luogo a: - esami di riparazione che saranno verificati nei primi giorni di settembre.</p> <p>La <b>NON PROMOZIONE</b> alla classe successiva può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gravi e diffuse lacune nella preparazione di base</li> <li>b) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune nella preparazione generale malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti</li> <li>c) progresso insufficiente</li> <li>d) impegno discontinuo</li> <li>e) inadeguatezza di requisiti di base per un proficuo inserimento nella classe successiva</li> </ol>
<p><b>LICEO CLASSICO D'ORDINAMENTO</b> Ginnasio dalla classe V<sup>^</sup> al I° liceo</p> <hr/> <p><b>LICEO CLASSICO EUROPEO</b> dal II° al III° liceo</p>	<p>In uscita dal biennio lo studente deve aver conseguito gli obiettivi cognitivi irrinunciabili per ciascuna disciplina, deve, quindi, possedere le conoscenze, gli strumenti e le capacità indispensabili e le competenze per affrontare il triennio liceale.</p> <p>Per la <b>PROMOZIONE</b>, oltre agli indicatori precedentemente elencati, si terrà conto DELL'INTERO curriculum biennale e dei risultati raggiunti, intesi anche come maturazione e progresso, e del recupero dei debiti formativi dell'anno scolastico precedente.</p> <p>La <b>NON PROMOZIONE</b> alla classe successiva può essere ritenuta indispensabile dal Consiglio di Classe se si verificano le seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) gravi e diffuse lacune nella preparazione</li> <li>b) recupero non avvenuto delle gravi e diffuse lacune pregresse malgrado la frequenza di corsi di recupero ed il sostegno dei docenti</li> <li>c) progresso insufficiente</li> <li>d) impegno discontinuo</li> <li>e) inadeguatezza di requisiti di base per un proficuo inserimento nella classe successiva.</li> </ol>

<b>Criteria di promozione/non promozione <u>TRIENNIO</u></b>
--

<p><b>LICEO CLASSICO D'ORDINAMENTO</b> Dal I° al III° liceo</p> <p>-----</p> <p>-</p> <p><b>LICEO CLASSICO EUROPEO</b> dal III° al V° liceo</p>	<p>Il Consiglio di Classe dichiarerà la <b>PROMOZIONE</b> alla classe successiva per lo studente che, alla fine di ciascun anno scolastico, dimostri:</p> <p>a) di possedere un corredo sufficientemente omogeneo di conoscenze relative ai contenuti specifici delle singole discipline, secondo i livelli concordati dal Consiglio di Classe e dai Dipartimenti;</p> <p>b) di possedere conoscenze e competenze sufficientemente utili e significative che gli consentano di orientarsi verso livelli superiori nel successivo anno scolastico;</p> <p>c) di saper organizzare ed utilizzare i dati cognitivi in modo sufficientemente coerente, secondo i criteri di gradualità logico-operativi ipotizzati dalle singole aree disciplinari nella scansione prevista per il triennio dai singoli Consigli di Classe, in coerenza con la specificità dell'indirizzo;</p> <p>d) per la valutazione sommativa di fine anno il Consiglio di Classe terrà, altresì, conto dei livelli di partenza dello studente e della sua progressione in ordine ai livelli minimi di conoscenze e/o alla loro sufficiente utilizzazione e rielaborazione. Saranno anche da considerare come utili indicatori per la valutazione il processo di formazione globale dello studente, la costanza e la qualità dell'impegno, la partecipazione attiva al lavoro didattico, anche integrativo, ove resosi necessario</p>
	<p>Il Consiglio di Classe dichiarerà la <b>NON PROMOZIONE</b> alla classe successiva per lo studente che, malgrado le iniziative poste in atto dalla scuola, quali corsi di recupero e sostegno svolti in orario extrascolastico ed iniziative didattiche svolte in itinere, non abbia raggiunto la sufficienza nelle discipline dell'area di indirizzo, oppure in tre discipline con insufficienze gravi.</p>

### SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

L'alunno che non consegue la sufficienza in una o più discipline e non riporta immediatamente un giudizio di ammissione, e per il quale il Consiglio di Classe prevede un'effettiva possibilità di recupero delle lacune, incorre nella "**sospensione del giudizio**". La formulazione del giudizio finale di ammissione o non ammissione alla classe successiva è rimandata al periodo che precede l'inizio del prossimo anno scolastico, ferma restando la registrazione delle valutazioni di tutte le discipline, comprese quelle con votazione inferiore a sei decimi.

In questo caso l'alunno riceverà comunicazione della determinazione del Consiglio di Classe (apposito modulo interno), riportante i voti attribuiti in ciascuna disciplina, e le indicazioni didattiche e tecniche per fruire dei corsi di recupero proposti dall'Istituto e per sottoporsi, prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico, a verifica con conseguente integrazione dello scrutinio finale nel quale sarà determinato il giudizio definitivo di ammissione o non ammissione alla classe successiva.

### AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

**E' ammesso** all'esame di Stato l'alunno che, nello scrutinio finale, consegue una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (valutata con l'attribuzione di un unico voto) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. In presenza di tali condizioni, il Consiglio di Classe formula anche un **giudizio di idoneità**, espresso in decimi, considerando anche il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

### ADEMPIMENTI

Gli elaborati scritti, non meno di due per trimestre, debitamente valutati e riportanti il voto numerico e il livello attribuito secondo la griglia tassonomica in uso in questo Istituto, dovranno essere consegnati entro giorno **08/06/2013** in vicepresidenza alle prof.sse Bartolomeo e Crucitti.

Poichè la valutazione inerisce il processo globale d'apprendimento, bisogna tenere conto dell'andamento dei corsi IDEI (recupero) verbalizzati sugli appositi registri, nonché delle attività integrative cui ciascun allievo ha partecipato. I dati non direttamente rilevabili dal docente della disciplina devono essere richiesti al docente che ha effettuato l'attività o, nei casi specifici, al referente dell'attività stessa.

Le attività alternative all'insegnamento della religione saranno valutate sulla base delle competenze acquisite dagli allievi interessati.

Entro e non oltre giorno **08/06/2013** ciascun docente consegnerà al coordinatore di classe, che risponde della regolarità della consegna, quanto segue:

- a) Relazione finale sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno;
- b) I programmi dettagliati, in duplice copia escluse le ultime classi per le quali è stato redatto e regolarmente consegnato il Documento del Consiglio di classe. Ricordo che i programmi devono essere dettati agli alunni a cura del singolo docente entro giorno 08/06/2013; l'operazione deve essere verbalizzata nel registro personale e in quello di classe;
- c) i giudizi delle classi III A-VB-VC, da cui dovrà scaturire la proposta di voto.
- d) Per le classi del triennio, il coordinatore di ciascuna classe redigerà la scheda relativa ai crediti formativi ed agli elementi da valutare ai fini del CREDITO SCOLASTICO.

Per lo scrutinio finale del triennio verrà utilizzato lo speciale registro del triennio (arancione/azzurro) da ritirare in segreteria .

Al termine dello scrutinio il coordinatore avrà cura di consegnare in segreteria area didattica:

- a) Il tabellone generale definitivo firmato da tutti i Docenti;
- b) Le schede relative agli alunni con "sospensione di giudizio" compilate in ogni parte, che saranno, successivamente, consegnate ai genitori;
- c) Le schede relative agli alunni "non ammessi" alla classe successiva.

#### **PUBBLICAZIONE ESITO SCRUTINI**

Ricordo che, in caso di non ammissione dell'alunno alla classe successiva, prima dell'affissione all'albo è obbligo informare la famiglia dell'esito negativo. Pertanto, il coordinatore di classe autorizzerà la segreteria a pubblicare l'esito degli scrutini dopo aver personalmente informato la famiglia con fonogramma o telegramma (prestampato da ritirare in segreteria).

In data **15/06/2013** sarà pubblicato all'ALBO l'esito degli scrutini.

#### **NOTA BENE:**

Considerato che di anno in anno aumenta *l'attenzione delle famiglie* verso le decisioni dei Consigli di Classe, credo sia opportuno ribadire alcuni concetti che dovrebbero essere ormai consolidati, ma che alcune volte vengono trascurati.

I registri dei verbali dei Consigli di Classe e i registri personali dei docenti sono documenti fondamentali in un eventuale contenzioso e, proprio in considerazione della loro rilevanza legale, devono essere compilati con cura, in ogni parte, senza irregolarità e nella massima trasparenza. Non usare il correttore per cancellare su registri e verbali. È rimessa rispettivamente ai Coordinatori di

classe e ai singoli docenti la responsabilità del loro controllo prima della consegna in segreteria. Il Coordinatore di classe collaborerà con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria Didattica affinché tutti i documenti che riguardano la propria classe siano completi ed in ordine , affinché i lavori del Consiglio di Classe procedano speditamente e con rigore.

Gli scrutini finali sono calendarizzati come di seguito:

Giorno	Classe	Orario
12 giugno 2013	4^A	15.30/16.30
	5^A	16.30/17.30
	4^E	17.30/18.30
	5^E	18.30/19.30
13 giugno 2013	5^B	08.00/09.30
	5^C	09.30/11.00
	3^A	11.00/12.30
	1^C	12.30/13.30
	2^C	15.30/16.30
	3^C	16.30/17.30
	4^C	17.30/18.30
	1^E	18.30/19.30
14 giugno 2013	1^ B	08.00/09.00
	2^ B	09.00/10.00
	3^ B	10.00/11.00
	4^ B	11.00/12.00
	2^D	12.00/13.00
	3^ D	14,30/15.30
	4^ D	15.30/16.30
	2^E	16.30/17.30
	1^A	17.30/18.30
	2^A	18.30/19.30

*Il Rettore Dirigente Scolastico  
Dr.ssa Francesca Arena*